

TERREMOTO MARCHE: MORTI ANIMALI DA REDDITO E CANI LEGATI ALLA CATENA

27 Ottobre 2016



L'AQUILA – Ci sono anche alcune centinaia di animali, in particolare da reddito (ovini, bovini, caprini e suini), custoditi in stalle e ricoveri fatiscenti che in parte sarebbero crollati e animali domestici in particolare cani rimasti legati alla catena tra le vittime del terremoto.

Al momento è presto per avere una conta specifica degli animali eventualmente morti o rimasti sotto le macerie, ma segnalazioni sono giunte da Ussita, Visso e Camerino.

“Nessun allarmismo – afferma Lorenzo Croce, presidente di Aidaa, Associazione italiana difesa animali e ambiente- ma da queste prime segnalazioni appaiono evidenti due fattori, il primo che occorre che oltre le case anche i rifugi per animali da reddito e le stalle siano messe in sicurezza, il secondo fattore sul quale occorre intervenire subito è il divieto assoluto di tenere cani alla catena in quanto presi da panico oltre a restare intrappolati, presi dal panico potrebbero essersi strangolati con la stessa catena alla quale erano stati legati, e purtroppo nelle zone del centro Italia la pratica di legare cani alla catena è ancora diffusissima”.